



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale per la Sicilia

Palermo

Alle studentesse e agli studenti

Al personale delle scuole statali e paritarie

della Sicilia

LORO SEDI

Lunedì 25 novembre si celebrerà la *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne*.

Nel nostro Paese dal gennaio ad oggi 128 donne hanno perso la vita per mano di un uomo: articoli di cronaca ci raccontano di atti di violenza, spesso compiuti all'interno del nucleo familiare o del rapporto di coppia e non di rado culminati nell'uccisione di bambine, ragazze, mogli e madri.

Il fenomeno ha assunto proporzioni tali ed una pervasività che non risparmia ceti sociali o zone del nostro Paese, tanto da indurre alcuni intellettuali a coniare un termine, "femminicidio", che ne esprime tutta la drammatica peculiarità.

Il susseguirsi di questi tragici eventi, in un contesto di sopraffazione fisica e psicologica nei confronti delle donne, pone domande in merito alle cause e ad efficaci azioni di contrasto, alle quali non è possibile sottrarsi come persone, cittadini e operatori della scuola.

Appena il 18 novembre, purtroppo a due giorni dall'ultimo omicidio di una donna, è giunto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il nuovo e severo appello contro il femminicidio e l'abuso dell'immagine femminile: un richiamo forte, contro "La dilagante rappresentazione del corpo femminile come bene di consumo che rafforza fuorvianti atteggiamenti possessivi nei confronti della donna".

Per questa giornata ritengo, quindi, di dover suggerire alle comunità scolastiche, in relazione al grado di maturità degli studenti e nel rispetto della sensibilità di ognuno, la realizzazione di momenti di confronto e di riflessione sul tema della violenza sulle donne.

Certa della condivisione di questo invito, colgo l'occasione per inviarvi i miei più cari saluti.

Maria Luisa Altomonte